



CENTRODESTRA. Riparte l'offensiva della minoranza tra ricorsi e petizioni

Ma l'opposizione prepara le barricate

L'Udc adombra un ricorso «alla Corte dei conti», mentre Forza Italia sta preparando una petizione al Parlamento e ha già presentato un'interpellanza urgente al Governo. La "colletta" sponsorizzata dalla Lega Nord, a cui il centrodestra bolognese dice di guardare con simpatia, scatena una serie di nuovi attacchi al progetto della moschea al Caab. Per gli azzurri Fabio Garagnani e Daniele Carella la proposta del Carroccio «pone il problema della decisione assurda di consentire l'edificazione di una moschea che non risponde assolutamente alle esigenze di Bologna, anzi rischia di alimentare pericolose tensioni». Tanto che i due chiedono al sindaco Sergio Cofferati e all'assessore all'Urbanistica, Virginio Merola, di

prendersi «una pausa di riflessione» sull'iter della permuta. Nel frattempo, l'interpellanza di Garagnani chiede al Governo «precise risposte e valutazioni sulla sicurezza dei cittadini, sull'origine dei finanziamenti e sugli intestatari della futura moschea, con l'identificazione precisa del loro curriculum vitae». Ma vanno all'attacco anche i casiniani. Per la consigliera comunale e regionale Silvia Noè anche «tralasciando l'aspetto religioso, questa operazione rischia di diventare anche un danno economico per le entrate comunali, tanto da non escludere che qualcuno possa ricorrere alla Corte dei conti». Agli occhi della Noè, infatti, l'offerta dei residenti sembra «la dimostrazione che l'area in questione valga di più».

